

SOLO PER SOCIETA', ASSOCIAZIONI, ORGANISMI COLLETTIVI**DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. N. 252/1998 RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI**

il sottoscritto in qualità di _____ della società

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: o M o F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS (R.D. 773/1931) e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia).

b) di non aver riportato condanne penali, né di essere in qualsiasi altra situazione che impedisca l'esercizio dell'attività (art. 4 LR 29/2007).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____ Firma _____
(Allegare documento di riconoscimento)

il sottoscritto in qualità di _____ della società

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: o M o F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, 92 e 131 del TULPS (R.D. 773/1931) e che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31 maggio 1965, n.575" (antimafia).

b) di non aver riportato condanne penali, né di essere in qualsiasi altra situazione che impedisca l'esercizio dell'attività (art. 4 LR 29/2007).

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Data _____ Firma _____
(Allegare documento di riconoscimento)

SOLO PER SOCIETA', ASSOCIAZIONI, ORGANISMI COLLETTIVI**DICHIARAZIONE DEL PROCURATORE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE**

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____

Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: o M o F

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Via _____ n. _____ CAP _____

in qualità di PROCURATORE della società

(INDICARE DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE DELLA SOCIETA'/ASSOCIAZIONE/ENTE PROPONENTE)

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali richiamate all'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445;

DICHIARA

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, e 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);

b) di non aver riportato condanne penali, né in qualsiasi altra situazione che impedisca l'esercizio dell'attività (art. 4 L.R. 29/2007);

c) di non essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per altre società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati;

d) di provvedere direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio;
oppure
 di non provvedere direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio;

e) di essere in possesso del seguente requisito professionale:

di aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da _____

(indicare la Regione o la Provincia autonoma che ha riconosciuto il corso)

organizzato da _____ con sede in _____

(indicare il centro di formazione gestore del corso)

periodo di frequenza, data di rilascio dell'attestato _____;

di essere stato iscritto al REC per la somministrazione al pubblico di bevande

iscrizione al n. _____ in data _____

presso la Camera di Commercio di _____

di aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al REC per la somministrazione di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di _____ ;

di essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e precisamente:
titolo _____

conseguito il _____ presso _____
(indicare l'istituto secondario o universitario che ha rilasciato il titolo)

con sede in _____ Via _____

Infine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto ha reso le dichiarazioni di cui sopra ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. e a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità delle stesse, decadrà dai benefici derivanti dalla presente dichiarazione

Allegati:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento: nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica
- Per i cittadini stranieri: copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- Eventuale fotocopia dell'atto attinente i requisiti professionali.

Data _____

firma _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla

Modalità di identificazione _____

Il dipendente addetto

ALLEGATO 3

Nel caso di nomina del **PREPOSTO**¹ all'esercizio dell'attività di somministrazione

Il sottoscritto in qualità di **PREPOSTO** all'esercizio sito

Cognome _____ Nome _____ C.F. _____
Data di nascita ____/____/____ Cittadinanza _____ Sesso: o M o F
Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____ Comune _____
Via _____ n. _____ CAP _____

DICHIARA

a) di non essere nelle condizioni ostative di cui agli artt. 11, 12, e 92 e 131 del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931) e che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 10 della legge 31/5/1965 n. 575 come modificato dal D.P.R. 03.06.1998, n. 252 (c.d. legge antimafia);

b) di non aver riportato condanne penali, né in qualsiasi altra situazione che impedisca l'esercizio dell'attività (art. 4 L.R. 29/2007);

c) di non essere procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione per altre società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati;

d) di essere in possesso del seguente requisito professionale:

di aver frequentato, con esito positivo, un corso di formazione professionale, con esame finale, per la somministrazione di alimenti e bevande istituito o riconosciuto da _____

(indicare la Regione o la Provincia autonoma che ha riconosciuto il corso)

organizzato da _____ con sede in _____
(indicare il centro di formazione gestore del corso)

periodo di frequenza, data di rilascio dell'attestato _____;

di essere stato iscritto al REC per la somministrazione al pubblico di bevande

iscrizione al n. _____ in data _____
presso la Camera di Commercio di _____

di aver superato in data successiva al 1° gennaio 2001 l'esame di idoneità per l'iscrizione al REC per la somministrazione di alimenti e bevande presso la C.C.I.A.A. di _____;

di essere in possesso di un diploma di istituto secondario o universitario attinente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande e precisamente:

titolo _____

conseguito il _____ presso _____
(indicare l'istituto secondario o universitario che ha rilasciato il titolo)

con sede in _____ Via _____

¹ La persona cui è affidata l'effettiva conduzione del singolo esercizio.

Infine, il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, dichiara di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto ha reso le dichiarazioni di cui sopra ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. e a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R., qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità delle stesse, decadrà dai benefici derivanti dalla presente dichiarazione

Allegati:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento: nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della pratica
- Per i cittadini stranieri: copia del permesso di soggiorno in corso di validità
- Eventuale fotocopia dell'atto attinente i requisiti professionali.

Data _____

firma _____

Firma apposta in presenza del dipendente addetto a riceverla

Modalità di identificazione _____

Il dipendente addetto

STRALCIO DI NORME RIGUARDANTI I REQUISITI MORALI

- I requisiti morali che devono essere autocertificati sono quelli indicati all'art. 4, comma 1 della Legge 287/91 recante la normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi e precisamente:

Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che:

- a) sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo;
- c) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VI, capo II, del codice penale; per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine e la turbativa di competizioni sportive; per infrazioni alle norme sul gioco del lotto;
- d) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione o nel commercio degli alimenti, previsti da leggi speciali, compresi i delitti di cui al libro secondo, titolo VIII, capo II, del codice penale;
- e) hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro la persona commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione.
- f) sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 "Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità", e successive modificazioni, o nei cui confronti è stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 "Disposizioni contro la mafia" e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero sono sottoposti a misure di sicurezza.

- L'art. 11 del T.U.L.P.S. prevede che le autorizzazioni di polizia devono essere negate:
 - a. a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
 - b. a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone, commessi con violenza o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona o scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

- L'art. 12, 1° comma, del T.U.L.P.S. prevede che le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.
- L'art. 92 del T.U.L.P.S. prevede che oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.
- L'art. 131 del T.U.L.P.S. prevede che l'autorizzazione di cui all'art. 115 non può essere concessa a chi è incapace di obbligarsi.
- La dichiarazione di cui alla legge 575/1965 (antimafia) deve essere presentata per tutti i soci di società in nome collettivo, per i soci accomandatari delle società in accomandita semplice o per azioni e per tutti gli amministratori delle persone giuridiche. Per i consorzi e le società consortili, la dichiarazione deve riguardare anche i consorziati che detengono una partecipazione superiore al 10%.